

Il 30 marzo, venne con proclama del principe reggente annunciato, essersi prese le misure necessarie per bloccare i porti di New-York, Charlestown, Port Royal, Savannah e l'imboccatura del Mississippi. Di già eransi poste in istato di blocco Chesapeake e la Delaware.

Il Canada formava costantemente l'oggetto degli attacchi degli Americani. Il 22 gennaio, il generale inglese Proctor, con 500 soldati e 600 Indiani, costrinse il generale americano Winchester, che con oltre 1000 uomini avea tentato di ritogliere Detroit, a deporre le armi a French-Town, colla perdita di 500 uomini: quasi tutto il rimanente fu tagliato a pezzi dagl' Indiani. Nel 23 febbraio, fu espugnato dal generale inglese Prevost, il posto americano di Ogdenburg, presso il fiume San Lorenzo, levandovi undici cannoni e 74 prigionieri; e si distrussero pure due golette armate, due scialuppe cannoniere, e due caserme.

Per rivalsa il general americano Dearborn, prese nel 27 aprile York, capitale dell' Alto Canada sul lago Ontario. Lo scoppio di un magazzino di polvere, costrinse il general Sheaffe ad uscire dalla piazza con parte delle sue truppe; il rimanente capitolò, e gli Americani s'impadronirono di molte munizioni militari.

Sui laghi, e lungo le spiagge del Canada, v'ebbero parecchi scontri vivissimi. Il 23 aprile, il generale inglese Proctor, sbarcato con truppe regolari, con milizie ed Indiani presso un posto americano sul Miami, riviera che gettasi nel lago Erié, rispinse numeroso corpo di Americani che si erano avanzati per combatterlo, uccise loro e prese molta gente, ma non potè mantenersi sul luogo.

Il 25 maggio, fu con messaggio del presidente annunciato al congresso, che attesa l'offerta dell'imperatore di Russia, di farsi mediatore tra gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, avea conferito a tre delegati il potere di trattar per la pace.

Il 27 maggio, gli Americani presero il forte Giorgio sul Niagara. Il colonnello Vincent, costretto sgombrar dalla piazza dopo averla valorosamente difesa, vi perdette 300 uomini, e si ritirò in forte posizione all'entrata del lago Ontario. Su quel lago sir James Yeo, comandante le forze navali Inglesi, e il commodoro americano Chaumey, si tennero reciprocamente in iscacco per tutta la state; ma nel 5 ottobre, gl'In-